

TEMPO DI AVVENTO

TERZA DOMENICA

ANNO C

LODI MATTUTINE

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)



LA CASA
SULLA ROCCIA



INNO

Traduzione 1ª strofa: Ecco, limpida una voce risuona, sconvolge le tenebre oscure: fuggono le ombre fallaci, Cristo avanza dal cielo.

H.D.

V

OX clara ecce íntonat, obscúra quæque íncre-
pat: procul fugéntur sómni- a; ab æthre Christus prómi-
cat.

- | | |
|--|--|
| 2. Mens iam resurgat tòrpidam
quæ sorde exstat sàucia,
sidus refùlget iam novum,
ut tollat omne nòxium. | 2. <i>Afflitto e sfinito dal male,
il cuore intorpidito risorga;
un astro nuovo già splende,
viene dissolta ogni colpa.</i> |
| 3. E sursum Agnus mittitur
laxare gratis débitum;
omnes pro indulgentia
vocem demus cum làcrimis. | 3. <i>Dall'alto è mandato l'Agnello
a condonare il debito antico;
per tanta indulgente clemenza
pentiti, piangendo, preghiamo.</i> |
| 4. Secundo ut cum fùlserit
mundumque horror cínxerit,
non pro reàtu pùniat,
sed nos pius tunc pròtegat. | 4. <i>E quando Cristo verrà nella gloria
incutendo timore nel mondo,
Egli non debba punirci,
ma possa benigno salvarci.</i> |
| 5. Summo Parénti glòria
Natòque sit victòria,
et Flàmini laus débita
per sæculorum sæcula. Amen. | 5. <i>Sia gloria all'altissimo Padre,
vittoria al Figlio Unigenito
lode allo Spirito, fiamma d'amore,
ora e nei secoli eterni. Amen.</i> |

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 92

Viene il Signore, non tarderà: farà luce nel segreto delle tenebre, apparirà a tutte le nazioni, alleluia

Hab 2, 3; 1 Cor 4, 5

♩. 1 a

V Eni- et Dómi-nus * et non tardá-bit, ut il-lúmi-net

abscóndi- ta tenebrá-rum, et ma-ni- festá-bit se ad omnes

gentes, al-le- lú-ia. E u o u a e.

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
 il Signore si riveste, si cinge di forza; *
 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
 Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
 alzano i fiumi la loro voce, *
 alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †
 più potente dei flutti del mare, *
 potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
 la santità si addice alla tua casa *
 per la durata dei giorni, Signore.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA II - SALMO 3

Gerusalemme, gioisci, esulta: viene a te il Salvatore, alleluia.

Cf. Zac 9, 9

♩. VII a
 transp.

Erú-salem, gaude * gáudi- o magno, qui- a vé-ni-
 et ti-bi Salvá- tor, al-le-lú-ia. *intonazione del salmo **
 E u o u a e.

Signore, quanti sono i miei oppressori! *
 Molti contro di me insorgono.
 Molti di me vanno dicendo: *
 «Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, *
 tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.
 Al Signore innalzo la mia voce *
 e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, *
 mi sveglio perché il Signore mi sostiene.
 Non temo la moltitudine di genti †
 che contro di me si accampano. *
 Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, *
 hai spezzato i denti ai peccatori.
 Del Signore è la salvezza: *
 sul tuo popolo la tua benedizione.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA III - SALMO 29

In Sion darò la salvezza, stabilirò in Gerusalemme la mia gloria, alleluia.

Is 46, 13

♩. VIII g

D Abo in Si-on sa-lú-tem, * et in Ie-rú-sa-lem
 gló-ri-am me-am, alle-lú-ia. E u o u a e.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
 e su di me non hai lasciato esultare i nemici.
 Signore Dio mio, *
 a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *
rendete grazie al suo santo nome,
perché la sua collera dura un istante, *
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto *
e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: *
«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, *
mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, *
dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere *
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, *
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, *
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa. *.

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA IV - CANTICO AT 47

Montagne e colline si abasseranno, le vie tortuose si faranno diritte. Vieni, Signore, non tardare, alleluia.

Is 40, 4

♩. v a

M Ontes et omnes col-les * humi-li- abún-tur, et e-runt

prava in di-réc-ta et ás-pe-ra in vi- as pla-nas. Ve-ni, Dó-

mi-ne, et no-li tardá-re, al-le-lú-ia. E u o u a e.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Si ripete l'antifona

ANTIFONA V - SALMO 146

A chi è sfiduciato dite: coraggio! Viene il Signore nostro Dio.

Is 35, 4

♩. I g

D I-ci-te: * Pu-sil-lá-nimes, confortá-mi-ni: ec-ce

Dómi-nus De-us noster vé-ni-et. E u o u a e.

Lodate il Signore: †
 è bello cantare al nostro Dio, *
 dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
 raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti *
 e fascia le loro ferite;
 egli conta il numero delle stelle *
 e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
 la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 147.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine,
 di fronte al suo gelo chi resiste?
 Mandà una sua parola ed ecco si scioglie, *
 fa soffiare il vento e scorrono le acque.

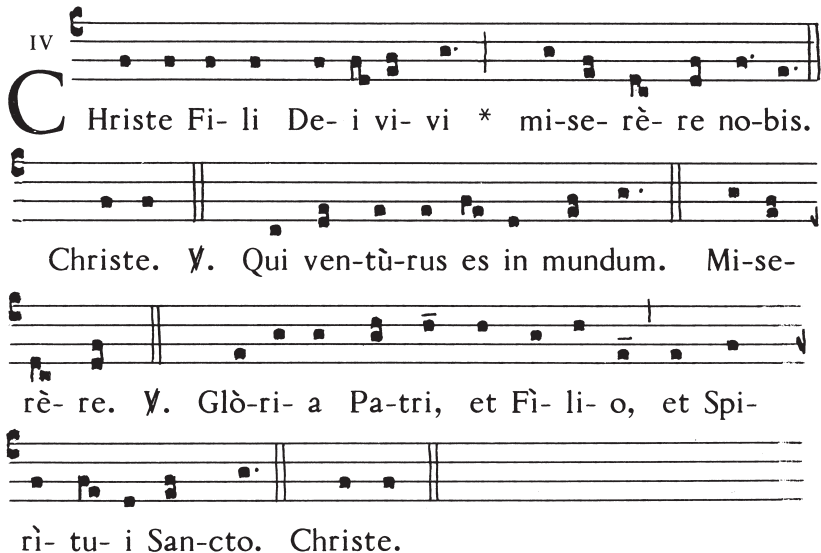
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
 le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
 Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
 non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi. V. Tu che vieni nel mondo.



IV
Criste Fi-li De-i vi-vi * mi-se-rè-re no-bis.
 Christe. V. Qui ven-tù-rus es in mundum. Mi-se-
 rè-re. V. Glò-ri-a Pa-tri, et Fì-li-o, et Spi-
 rì-tu-i San-cto. Christe.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Viviamo con giustizia e con fede, aspettando la beata speranza e la venuta del Signore.

Tit 2, 12-13

♩. II d

Us-te et pi-e vi-vá-mus, * exspectán-tes be-á-
tam spem et advéntum Dómi-ni. E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1,68-79

Benedíctus Dóminus Deus Israel, *
 quia visitávit et fecit redemptiónem plebis suæ;
 et eréxit cornu salútis nobis, *
 in domo David, púeri sui:
 sicut locútus est per os sanctórum, *
 qui a sáeculo sunt, prophetárum eius;
 salútem ex inimícis nostris, *
 et de manu ómnium, qui odérunt nos:
 ad faciéndam misericórdiam cum pátribus nostris, *
 et memorári testaménti sui sancti;
 iusiurándum, quod iurávit ad Abraham, patrem nostrum, *
 datúrum se nobis,
 ut sine timóre, de manu inimicórum nostrórum liberáti, *
 serviámus illi,

in sanctitáte et iustítia coram ipso, *
ómnibus diébus nostris.

Et tu, puer, prophéta Altíssimi vocáberis: *
præíbis enim ante faciem Dómini paráre vias eius,

ad dandam sciéntiam salútis plebi eius, *
in remissionem peccatórum eórum,

per víscera misericórdiæ Dei nostri, *
in quibus visitávit nos Óriens ex alto:

illumináre his, qui in ténebris et in umbra mortis sedent, *
ad dirigéndos pedes nostros in viam pacis.

Gloria... Si ripete l'antifona.

INVOCAZIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PREGHIERA CONCLUSIVA

